

FAQ BANDO ABITARE IL CAMBIAMENTO

Riportiamo a seguire le risposte alle domande che ci vengono formulate con maggiore frequenza. Vi ricordiamo che potete contattarci all'indirizzo di posta elettronica missioneabitare@compagniadisanpaolo.it per ogni ulteriore quesito.

Domanda: Quali soggetti possono presentare domanda di contributo al Bando Abitare il Cambiamento?

Risposta: Possono presentare domanda di contributo Enti del Terzo Settore che realizzano progetti di Social Housing con offerta abitativa sui territori di Piemonte e/o Liguria.

Per un approfondimento sui requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione della richiesta di contributo si rimanda a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento per le Attività Istituzionali e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Domanda: Quali iniziative sono ammissibili?

Risposta: Sono ammissibili esclusivamente iniziative che prevedano azioni a partire da progetti di housing sociale con offerta abitativa e che prevedano la collaborazione tra enti del Terzo Settore o tra enti del Terzo Settore (anche più d'uno), istituzioni pubbliche, stakeholder locali.

Domanda: Quali sono gli obiettivi del Bando?

Risposta: Gli obiettivi specifici del Bando sono: supportare la continuità e la tenuta dei progetti di Social Housing che si occupano di servizi abitativi rivolti a persone (singoli e famiglie) in situazione di fragilità già nella fase pre-Covid19; permettere nuove sperimentazioni legate al contesto attuale ai soggetti che attraverso progetti di Social Housing promuovono competenze, ri-professionalizzazione, nuove socialità e sviluppo di autonomie per i propri beneficiari; valorizzare i progetti di Social Housing come presidi e infrastrutture sociali che accolgono esigenze, anche nuove, della comunità territoriale in cui sono collocati e propongono un utilizzo multifunzionale e multi-target degli spazi all'insegna della condivisione e della rigenerazione sociale; promuovere attraverso l'abitare collaborazioni tra stakeholder di comunità territorialmente definite in cui mettere in gioco scambi tra le risorse e le necessità di ciascuno.

Domanda: La richiesta di contributo quali azioni può prevedere?

Risposta: Le richieste di contributo dovranno essere riconducibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti principali tipologie di intervento: revisione dei servizi di Social Housing per diminuire l'impatto della pandemia in termini di inasprimento di marginalizzazione, esclusione, povertà e isolamento sociale dei destinatari finali; riconversione e/o nuove modalità di gestione di spazi interni o esterni alle strutture di housing, orientati a promuovere una pluralità di servizi funzionali alle comunità interne ed esterne all'housing, sviluppando una logica di rete con altri soggetti; attivazione e sperimentazione di nuovi servizi collaborativi di comunità, a partire dalla rigenerazione e rivitalizzazione di spazi e luoghi, anche non di pertinenza dell'ente proponente ma messi a disposizione da altri soggetti della rete.

Domanda: La richiesta di contributo può essere presentata da un soggetto ricompreso tra quelli ammissibili senza la presenza di un partenariato?

Risposta: No, la presenza di un partenariato è condizione obbligatoria per l'ammissibilità della proposta.

Domanda: È possibile includere nel partenariato dei soggetti diversi da Enti del Terzo Settore?

Risposta: Sì, le collaborazioni proposte possono includere sia altri enti del Terzo Settore sia istituzioni pubbliche e/o stakeholder locali.

Si specifica però che se si intende attribuire una quota del contributo della Fondazione a un ente menzionato nella sezione “Altri enti coinvolti nell’iniziativa” per la realizzazione diretta di azioni progettuali, tale ente deve rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la presentazione della richiesta di contributo in base a quanto previsto nello Statuto, nel Regolamento per le Attività Istituzionali e nelle Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Domanda: Per partecipare al Bando è necessario prevedere un cofinanziamento?

Risposta: In considerazione della natura eccezionale del Bando, il cofinanziamento dei soggetti proponenti è possibile ma NON obbligatorio.

Domanda: A quanto ammonta il contributo massimo che potrà essere richiesto per la realizzazione dell’iniziativa proposta?

Risposta: Il contributo massimo erogabile dalla Fondazione per ciascun progetto non potrà essere superiore a € 20.000.

Domanda: Dove posso inserire l’importo richiesto alla Compagnia di San Paolo per la realizzazione dell’iniziativa proposta?

Risposta: Il contributo richiesto può essere inserito nell’Allegato 1 - sezione Budget dell’iniziativa nella versione aggiornata e pubblicata il 30/06/2020.

Domanda: È obbligatorio allegare lettere di sostegno o adesione da parte degli enti partner/soggetti coinvolti nell’iniziativa/Comune/Ente Gestore?

Risposta: È necessario allegare la documentazione attestante collaborazioni e partnership (sarà un elemento di valutazione della richiesta). Qualora non fosse proprio possibile produrre tale documentazione entro la scadenza del 6 luglio, sarà comunque obbligatorio, per i soggetti selezionati, allegarla alla richiesta ROL, pena l’esclusione della proposta.

Domanda: E’ possibile candidare più di una proposta?

Risposta: No, ogni soggetto proponente può candidare una sola proposta come ente capofila ma può partecipare in qualità di partner a più proposte.

Domanda: È possibile inviare la proposta tramite posta elettronica ordinaria?

Risposta: No, non saranno ammesse alla valutazione proposte inviate attraverso posta elettronica ordinaria o altra modalità. È obbligatorio l’invio della proposta tramite PEC.

Domanda: La richiesta presentata può prevedere la revisione di attività di progetti di housing già finanziati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo ma non ancora conclusi?

Risposta: No, la richiesta di rimodulazione di contributi sull’housing sociale già assegnati e ancora in corso esula dal presente Bando.

Domanda: È ammissibile un’iniziativa che preveda esclusivamente servizi di mediazione immobiliare per favorire l’incontro tra domanda e offerta abitativa ma che esula da un progetto di social housing con offerta abitativa già attivo?

Risposta: No, non è ammissibile.

Domanda: È ammissibile una iniziativa che preveda esclusivamente servizi di formazione/sensibilizzazione culturale a nuovi modi di abitare ma che esula da un progetto di social housing con offerta abitativa già attivo?

Risposta: No, non è ammissibile.

Domanda: È ammissibile una iniziativa che preveda esclusivamente servizi di sviluppo di comunità ma che esula da un progetto di social housing con offerta abitativa già attivo?

Risposta: No, non è ammissibile.

Domanda: Quali sono i destinatari delle iniziative?

Risposta: I destinatari finali degli interventi sostenuti attraverso il Bando dovranno essere gli ospiti di strutture di Social Housing e le comunità locali che vivono nei quartieri in cui hanno sede gli interventi abitativi degli enti che presentano richiesta di contributo.

Domanda: È ammissibile una richiesta di contributo relativa a questo Bando anche se presentata da un ente che ha già in corso un contributo istituzionale da parte di Compagnia di San Paolo o un contributo per la realizzazione di un altro progetto sociale non ascrivibile al tema del presente Bando?

Risposta: Sì, è ammissibile.

Domanda: Sono ammissibili due iniziative differenti presentate da uno stesso ente come capofila che rispondono a due o più bandi differenti di Compagnia di San Paolo?

Risposta: Sì, sono ammissibili.

Domanda: Il Bando è rivolto unicamente al sostegno di iniziative che si sviluppano nei territori delle regioni Liguria e Piemonte?

Risposta: Sì, come indicato nei requisiti di ammissibilità dei progetti, le iniziative presentate dovranno ricadere all'interno del territorio delle regioni Piemonte e/o Liguria.

Domanda: Nell'ambito del presente Bando è possibile avanzare nuova richiesta di contributo per una iniziativa già sostenuta in passato dal Programma Housing?

Risposta: Sì, la richiesta di contributo è ammissibile purché sussistano le seguenti condizioni:

- la conclusione dell'iniziativa precedentemente finanziata e la relativa chiusura della rendicontazione su piattaforma ROL
- siano presenti elementi di sviluppo e novità rispetto all'iniziativa già sostenuta tali per cui sia realmente possibile escludere la mera prosecuzione delle attività avviate con il contributo delle passate edizioni.

Domanda: Vi è una durata massima o minima richiesta per l'iniziativa?

Risposta: Le iniziative dovranno essere realizzate entro dicembre 2020. Verranno ammesse anche eventuali attività già attivate a decorrere dal 1 giugno 2020 se coerenti con gli obiettivi del Bando. Non vi sono vincoli in merito alla data di avvio del progetto, è tuttavia importante che si tratti di una scelta coerente rispetto agli obiettivi che l'iniziativa si propone di realizzare.

Domanda: In caso di esito positivo dell'istruttoria, le risorse a disposizione del partenariato sono erogate al soggetto proponente?

Risposta: Sì, in caso di esito positivo dell'istruttoria, il contributo sarà erogato all'ente proponente il quale è responsabile della rendicontazione e della distribuzione delle quote di competenza ai partner.